

**DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITÀ**

**Fabbricante:** FAAC S.p.A.

**Indirizzo:** Via Benini, 1  
40069 - Zola Predosa  
BOLOGNA-ITALY

**Dichiara che:** L'apparecchiatura elettronica 844 MPSR

- è conforme ai requisiti essenziali di sicurezza delle seguenti direttive :

73/23/CEE e successiva modifica 93/68/CEE.

89/336/CEE e successiva modifica 92/31/CEE e 93/68/CEE

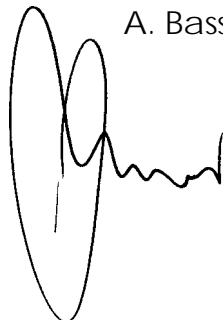
Nota aggiuntiva:

Questo prodotto è stato sottoposto a test in una configurazione tipica omogenea (tutti prodotti di costruzione FAAC S.p.A.).

Bologna, 01,gennaio,1997

L'Amministratore  
Delegato

A. Bassi

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'A' followed by a series of smaller, connected loops and a final vertical stroke.

## AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE

### OBBLIGHI GENERALI PER LA SICUREZZA

- 1) **ATTENZIONE! È importante per la sicurezza delle persone seguire attentamente tutte le istruzioni. Una errata installazione o un errato uso del prodotto può portare a gravi danni alle persone.**
- 2) Leggere attentamente le istruzioni prima di iniziare l'installazione del prodotto.
- 3) I materiali dell'imballaggio (plastica, polistirolo, ecc.) non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.
- 4) Conservare le istruzioni per riferimenti futuri.
- 5) Questo prodotto è stato progettato e costruito esclusivamente per l'utilizzo indicato in questa documentazione. Qualsiasi altro utilizzo non espressamente indicato potrebbe pregiudicare l'integrità del prodotto e/o rappresentare fonte di pericolo.
- 6) FAAC declina qualsiasi responsabilità derivata dall'uso improprio o diverso da quello per cui l'automatismo è destinato.
- 7) Non installare l'apparecchio in atmosfera esplosiva: la presenza di gas o fumi infiammabili costituisce un grave pericolo per la sicurezza.
- 8) Gli elementi costruttivi meccanici devono essere in accordo con quanto stabilito dalle Normative UNI8612, CEN pr EN 12604 e CEN pr EN 12605.  
Per i Paesi extra-CE, oltre ai riferimenti normativi nazionali, per ottenere un livello di sicurezza adeguato, devono essere seguite le Norme sopra riportate.
- 9) FAAC non è responsabile dell'inosservanza della Buona Tecnica nella costruzione delle chiusure da motorizzare, nonché delle deformazioni che dovessero intervenire nell'utilizzo.
- 10) L'installazione deve essere effettuata nell'osservanza delle Norme UNI8612, CEN pr EN 12453 e CEN pr EN 12635. Il livello di sicurezza dell'automazione deve essere C+D.
- 11) Prima di effettuare qualsiasi intervento sull'impianto, togliere l'alimentazione elettrica.
- 12) Prevedere sulla rete di alimentazione dell'automazione un interruttore onnipolare con distanza d'apertura dei contatti uguale o superiore a 3mm. È consigliabile l'uso di un magnetotermico da 6A con interruzione onnipolare.
- 13) Verificare che a monte dell'impianto vi sia un interruttore differenziale con soglia da 0,03A.
- 14) Verificare che l'impianto di terra sia realizzato a regola d'arte e collegarvi le parti metalliche della chiusura. Collegare inoltre a terra il filo Giallo/Verde dell'automatismo.
- 15) L'automazione dispone di una sicurezza intrinseca antischiacciamento costituita da un controllo di coppia che deve comunque essere sempre accompagnato ad altri dispositivi di sicurezza.
- 16) I dispositivi di sicurezza (Es.: fotocellule, coste sensibili, ecc...) permettono di proteggere eventuali aree di pericolo da **Rischi meccanici di movimento**, come ad Es. schiacciamento, convogliamento, cesoiamento.
- 17) Per ogni impianto è indispensabile l'utilizzo di almeno una segnalazione luminosa (es: FAAC LAMP, MINILAMP ecc.) nonché di un cartello di segnalazione fissato adeguatamente sulla struttura dell'infixo, oltre ai dispositivi citati al punto "16".
- 18) FAAC declina ogni responsabilità ai fini della sicurezza e del buon funzionamento dell'automazione in caso vengano utilizzati componenti dell'impianto non di produzione FAAC.
- 19) Per la manutenzione utilizzare esclusivamente parti originali FAAC.
- 20) Non eseguire alcuna modifica sui componenti facenti parte del sistema d'automazione.
- 21) L'installatore deve fornire tutte le informazioni relative al funzionamento manuale del sistema in caso di emergenza e consegnare all'utilizzatore dell'impianto la "Guida per l'Utente" allegata al prodotto.
- 22) Non permettere ai bambini o persone di sostare nelle vicinanze del prodotto durante il funzionamento.
- 23) Tenere fuori dalla portata dei bambini radiocomandi o qualsiasi altro datore di impulso, per evitare che l'automazione possa essere azionata involontariamente.
- 24) L'utilizzatore deve astenersi da qualsiasi tentativo di riparazione o d'intervento diretto e rivolgersi solo a personale qualificato.
- 25) **Tutto quello che non è previsto espressamente in queste istruzioni non è permesso.**

# 844 MPSR

Le presenti istruzioni sono valide per il seguente modello:

## Apparecchiatura 844 MPSR

### 1. CARATTERISTICHE TECNICHE

Tab. 1 CARATTERISTICHE TECNICHE APP. ELETR. 844 MPSR

Alimentazione	230Vac (+6 -10 %) 50Hz
Carico max motori	650 W
Alimentazione accessori	24Vdc/24Vac
Carico max accessori	500 mA
Alimentazione elettroserratura	12Vdc (5W max)
Temperatura ambiente	- 20°C + 55°C
Fusibili di protezione	primario trasformatore motore accessori
Connettori rapidi	per schede decodifica o riceventi RP condensatore finecorsa
Ingressi	OPEN/STOP/SICUREZZE IN CHIUSURA/FINE-CORSA
Uscite	elettroserratura lampeggiatore motore alimentazione accessori 24Vdc/24Vac
Programmazione	tempo pausa (5-10-15-30-60-120-180 sec.) logica (automatiche A1/S1/S2 - semiautomatica E1) prelampeggio
Frenatura motore	regolabile a trimmer
Temporizzazione di sicurezza	255 sec.

### 1. 1. LAY-OUT SCHEDA 844MPSR

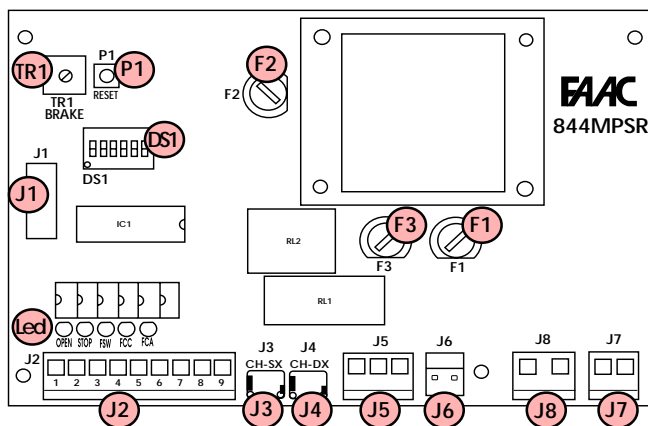


Fig. 1

TAB. 2 COMPONENTI SCHEDA 844MPSR

F1	Fusibile F1 5x20 F5A/250V rapido (motore)
F2	Fusibile F2 5x20 T1,6A/250V ritardato (accessori)
F3	Fusibile F3 5x20 T250mA/250V ritardato (trasformatore)
P1	Pulsante di RESET
TR1	Trimmer regolazione frenata
DS1	Microinteruttori di programmazione
Led	Leds di segnalazione stato degli ingressi
J1	Connettore rapido schede decodifica/riceventi RP
J2	Morsetti a bassa tensione ingressi/accessori
J3	Connettore rapido FineCorsa (Chiusura SX)
J4	Connettore rapido FineCorsa (Chiusura DX)
J5	Morsetti uscita motore
J6	Connettore rapido per condensatore
J7	Morsetti uscita lampeggiatore (230Vac max 60W)
J8	Morsetti ingresso alimentazione di linea

### 2. COLLEGAMENTI ELETTRICI

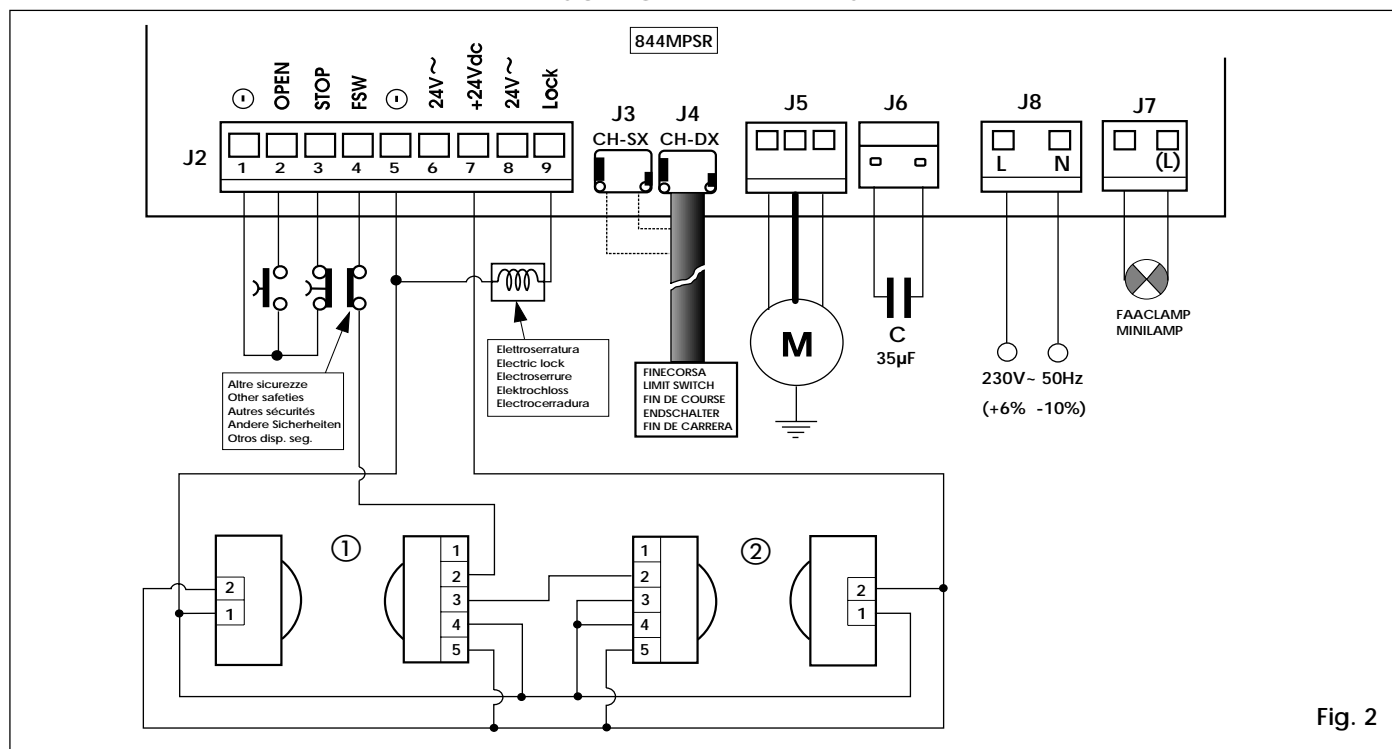


Fig. 2

➤Prima di effettuare qualsiasi tipo di intervento sulla scheda (collegamenti, programmazione, manutenzione) togliere sempre l'alimentazione elettrica.

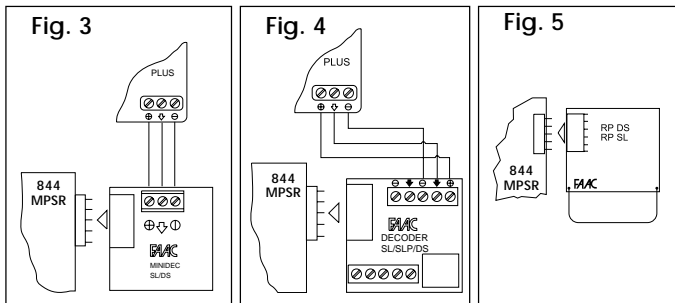
**Attenzione:** Scollegando il connettore J6 può essere presente alta tensione sull'uscita condensatore.

Seguire i punti 10, 11, 12, 13, 14 degli OBBLIGHI GENERALI PER LA SICUREZZA. Separare sempre i cavi di alimentazione da quelli di comando e di sicurezza (pulsante, ricevente, fotocellule ecc.). Per evitare qualsiasi disturbo elettrico utilizzare guaine separate.

### 3. DESCRIZIONE

#### 3.1. CONNETTORE J1

Il connettore J1 è utilizzato per il collegamento rapido di schede MINIDEC, DECODER, RICEVENTI RP (Figg. 3, 4, 5)  
L'inserimento avviene innestando le schede accessorie in maniera che il loro lato componenti sia rivolto verso l'interno dell'apparecchiatura elettronica 844MPSR.  
Inserimento e disinserimento vanno effettuati dopo aver tolto tensione.



#### 3.2. MORSETTIERA J2 (bassa tensione)

**1&5 = Comune/Negativo alimentazione accessori (-)**

**2 = Comando di OPEN (N.O.)**

Si intende qualsiasi dispositivo (pulsante, detector,..) che, chiudendo un contatto, può dare un impulso d'apertura e/o chiusura del cancello.

Per installare più dispositivi di Open, collegare i contatti N.O. in parallelo.

**3 = Comando di STOP (N.C.)**

Si intende qualsiasi dispositivo (es. pulsante) che, aprendo un contatto, arresta il movimento del cancello.

Per installare più dispositivi d'arresto, collegare i contatti N.C. in serie.

➔ Se non vengono collegati dispositivi di Stop, ponticellare l'ingresso col comune (morsetto 1 o 5).

**4 = FSW Contatto sicurezze in chiusura (N.C.)**

Per sicurezze, si intendono tutti i dispositivi (fotocellule, coste sensibili, spire magnetiche) con contatto N.C. che in presenza di un ostacolo nell'area da loro protetta, intervengono interrompendo il movimento del cancello.

Il compito delle sicurezze in chiusura è quello di salvaguardare la zona interessata dal movimento del cancello, durante la fase di chiusura.

L'intervento delle sicurezze durante la fase di chiusura provoca l'inversione del movimento del cancello, mentre se sono impegnate a cancello aperto o in pausa, ne impediscono la chiusura. Le sicurezze non intervengono durante la fase di apertura.

Per installare più dispositivi di sicurezza, collegare i contatti N.C. in serie.

➔ Se non vengono collegati dispositivi di sicurezza in chiusura, ponticellare questo ingresso col comune (morsetto 1 o 5).

**6&8 = Alimentazione accessori 24Vac**

Il carico max. degli accessori è 500mA.

Per il calcolo degli assorbimenti, fare riferimento alle istruzioni dei singoli accessori.

**7 = Positivo alimentazione accessori 24Vdc (+)**

Il carico max. degli accessori è 500mA.

Per il calcolo degli assorbimenti, fare riferimento alle istruzioni dei singoli accessori.

**9 = Uscita elettroserratura (12 Vac)**

Per il funzionamento dell'elettroserratura fare riferimento alla programmazione dei microinterruttori (cap. 4). Nel caso si installino due elettroserrature, è necessario collegarle in serie.

#### 3.3. CONNETTORI J3-J4 (finecorsa)

**J3 = Collegamento Finecorsa per chiusura sinistra**

**J4 = Collegamento Finecorsa per chiusura destra**

Fare riferimento alle Figg. 6-7 per il collegamento rapido del sensore induttivo di finecorsa in riferimento alla direzione di chiusura del cancello.

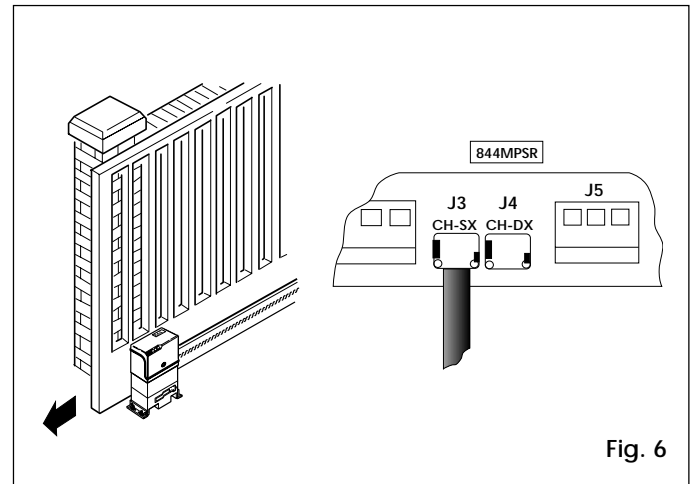


Fig. 6

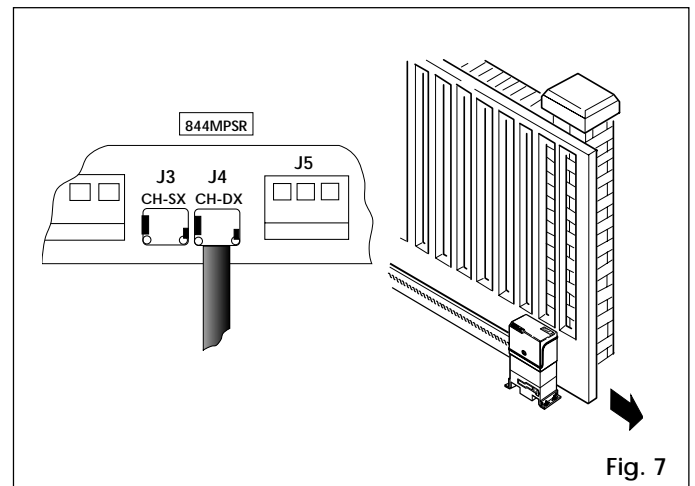


Fig. 7

#### 3.4. MORSETTIERA J5 (alta tensione)

Morsettiere per il collegamento del motore.

➔ Rispettare la colorazione dei cavi del motore nei rispettivi morsetti del connettore J5, come indicato in Fig.8.

CAVO NERO E CAVO MARRONE = fasi del motore elettrico  
CAVO BLU = comune motore elettrico

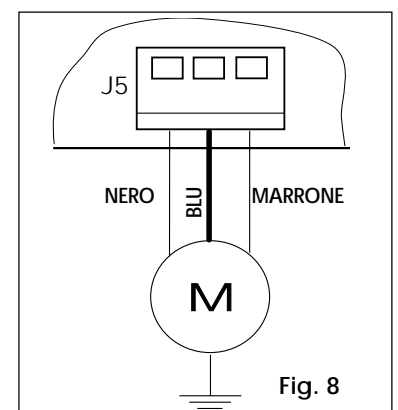


Fig. 8

#### 3.5. CONNETTORE J6 (alta tensione)

Connettore per il collegamento rapido del condensatore.

#### 3.6. MORSETTIERA J7 (alta tensione)

Morsettiere a 230Vac per il collegamento del lampeggiatore (max 60W).

**3.7. MORSETTIERA J8 (alta tensione)**

Morsettiere per l'alimentazione 230Vac 50Hz (L=Linea N=Neutro)  
Collegare il cavo di terra all'operatore come in Fig.9.

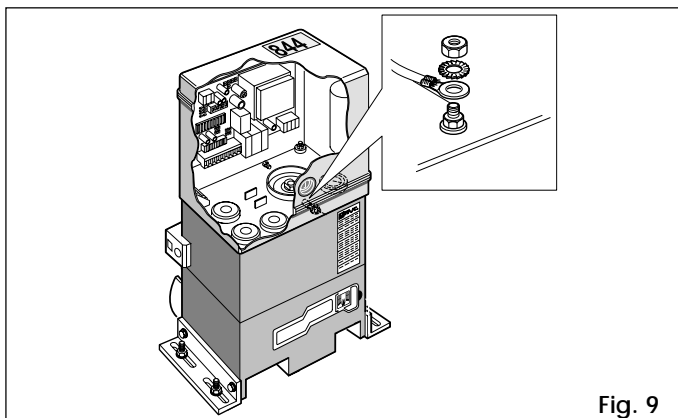


Fig. 9

**3.8. LED DI SEGNALAZIONE**

Sulla scheda sono presenti 5 Led che riportano lo stato degli ingressi di morsettiere (vedi Tab.3 e fig.10):

**LED ACCESO** = contatto chiuso  
**LED SPENTO** = contatto aperto

**TAB. 3 STATO DEI LED**

LED	ACCESO	SPENTO
OPEN	comando attivo	comando inattivo
STOP	comando inattivo	comando attivo
FSW	sicurezze disimpegnate	sicurezze impegnate
FCC	finecorsa chiusura libero	finecorsa chiusura occupato
FCA	finecorsa apertura libero	finecorsa apertura occupato

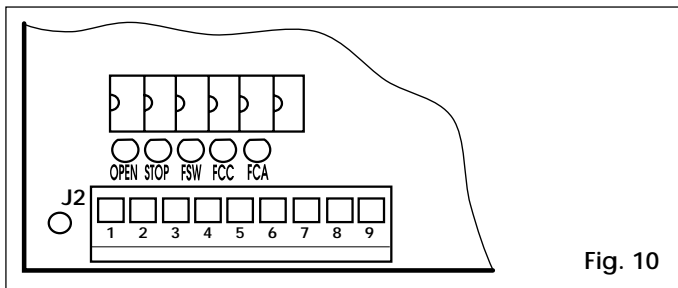
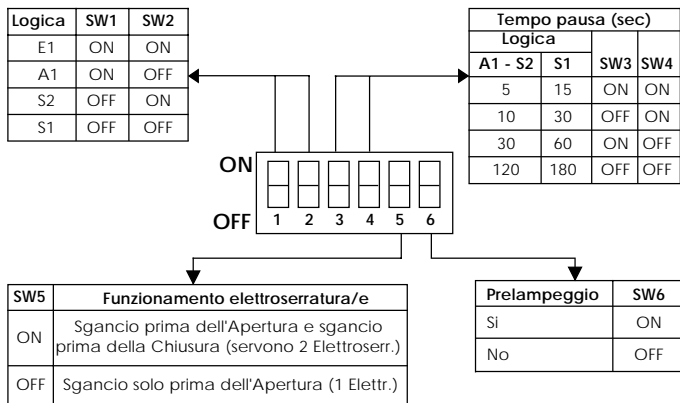


Fig. 10

**4. PROGRAMMAZIONE**

Per programmare il funzionamento dell'automazione è necessario agire sugli appositi microinterruttori come da schema seguente.



➔ Dopo ogni intervento sulla programmazione è necessario premere il pulsante di RESET.

**Logiche di funzionamento**

Quelle disponibili sono:

A1 = Automatica  
S2 = Sicurezza Plus  
S1 = Sicurezza  
E = Semiautomatica

Il comportamento dell'automazione nelle diverse logiche, è indicato nelle Tab. 4-5-6-7.

**Tempo di pausa**

Il tempo di pausa è il tempo di sosta in apertura prima della richiusura quando è stata selezionata una logica automatica. I tempi di pausa comprendono l'eventuale prelampeggio.

**Funzionamento elettroserratura/e**

Permette di scegliere se l'elettroserratura deve essere azionata solo prima dell'apertura o anche prima della chiusura. In entrambi i casi lo sgancio viene comandato solamente con il relativo finecorsa impegnato (es.: lo sgancio prima dell'apertura avviene solo se il Finecorsa di Chiusura è attivato).

**Prelampeggio**

E' possibile selezionare un prelampeggio di 5 sec. del lampeggiatore prima di ogni movimento. Ciò permette di avvisare chiunque sia in prossimità del cancello, dell'imminente movimento.

**TAB. 4 LOGICA A1 (AUTOMATICA)**

LOGICA A1	IMPULSI		
STATO CANCELLO	OPEN	STOP	SICUREZZE
CHIUSO	apre e richiude dopo il tempo di pausa (1)	nessun effetto	nessun effetto
APERTO IN PAUSA	richiude dopo 5" (2)	blocca il conteggio	congela la pausa fino al disimpegno
IN CHIUSURA	inverte il moto	si blocca	inverte il moto
IN APERTURA	nessun effetto	si blocca	nessun effetto
BLOCCATO	richiude (1)	nessun effetto	nessun effetto

**TAB. 5 LOGICA S1 (SICUREZZA)**

LOGICA S1	IMPULSI		
STATO CANCELLO	OPEN	STOP	SICUREZZE
CHIUSO	apre e richiude dopo il tempo di pausa (1)	nessun effetto	nessun effetto
APERTO IN PAUSA	richiude subito (1-2)	blocca il conteggio	al disimpegno richiude dopo 5"
IN CHIUSURA	inverte il moto	si blocca	inverte il moto
IN APERTURA	inverte il moto	si blocca	nessun effetto
BLOCCATO	richiude (1)	nessun effetto	nessun effetto

**TAB. 6 LOGICA S2 (SICUREZZA PLUS)**

LOGICA S2	IMPULSI		
STATO CANCELLO	OPEN	STOP	SICUREZZE
CHIUSO	apre e richiude dopo il tempo di pausa (1)	nessun effetto	nessun effetto
APERTO IN PAUSA	richiude subito (1-2)	blocca il conteggio	congela la pausa fino al disimpegno
IN CHIUSURA	inverte il moto	si blocca	blocca e inverte al disimpegno (1)
IN APERTURA	inverte il moto	si blocca	nessun effetto
BLOCCATO	richiude (1)	nessun effetto	nessun effetto

**TAB. 7 LOGICA E1 (SEMIAUTOMATICA)**

LOGICA E1	IMPULSI		
STATO CANCELLO	OPEN	STOP	SICUREZZE
CHIUSO	apre (1)	nessun effetto	nessun effetto
APERTO	richiude (1)	nessun effetto	nessun effetto
IN CHIUSURA	inverte il moto	si blocca	inverte il moto
IN APERTURA	si blocca	si blocca	nessun effetto
BLOCCATO	richiude (a sicurezze impegnate riapre) (1)	nessun effetto	nessun effetto

(1) Con prelampeggio selezionato, il movimento inizia dopo 5 sec.  
(2) Se l'impulso è inviato durante il prelampeggio, riconta.

**5. CONDIZIONI DI ANOMALIA**

Le seguenti condizioni provocano effetti nel normale funzionamento dell'automazione:

- ① errore del microprocessore
- ② intervento della temporizzazione elettronica di sicurezza (interruzione del funzionamento dopo un tempo di lavoro continuo superiore a 255 sec.)
- ③ connettore del cavo di fine-corsa scollegato
  - Le condizioni ① e ② hanno solo l'effetto di comandare uno stop all'automazione.
  - La condizione ③ (segnalata dallo spegnimento di entrambi i led FCA e FCC) inibisce qualsiasi attività della scheda: il ripristino del normale funzionamento avviene solo dopo aver eliminato la causa dell'allarme e premuto il pulsante di RESET (o interrotto momentaneamente la tensione d'alimentazione).

Per eventuali riparazioni, rivolgersi ai Centri di Riparazione FAAC autorizzati.

**6. INSTALLAZIONE A DISTANZA**

Nel caso si preferisca installare l'apparecchiatura elettronica 844 MPSR separata dall'operatore, è necessario utilizzare la scheda 844 INTERFACE ed il cavetto adattatore (entrambi in dotazione al motoriduttore) effettuando i collegamenti come indicato in fig.11.

Il condensatore di spunto può essere innestato indifferentemente sull'apparecchiatura (J6) o sulla schedina interfaccia (J5).

Attenzione: rispettare il colore dei cavi nell'eseguire il collegamento del motore elettrico. Installare l'apparecchiatura 844 MPSR in un contenitore avente grado di protezione minimo IP55.

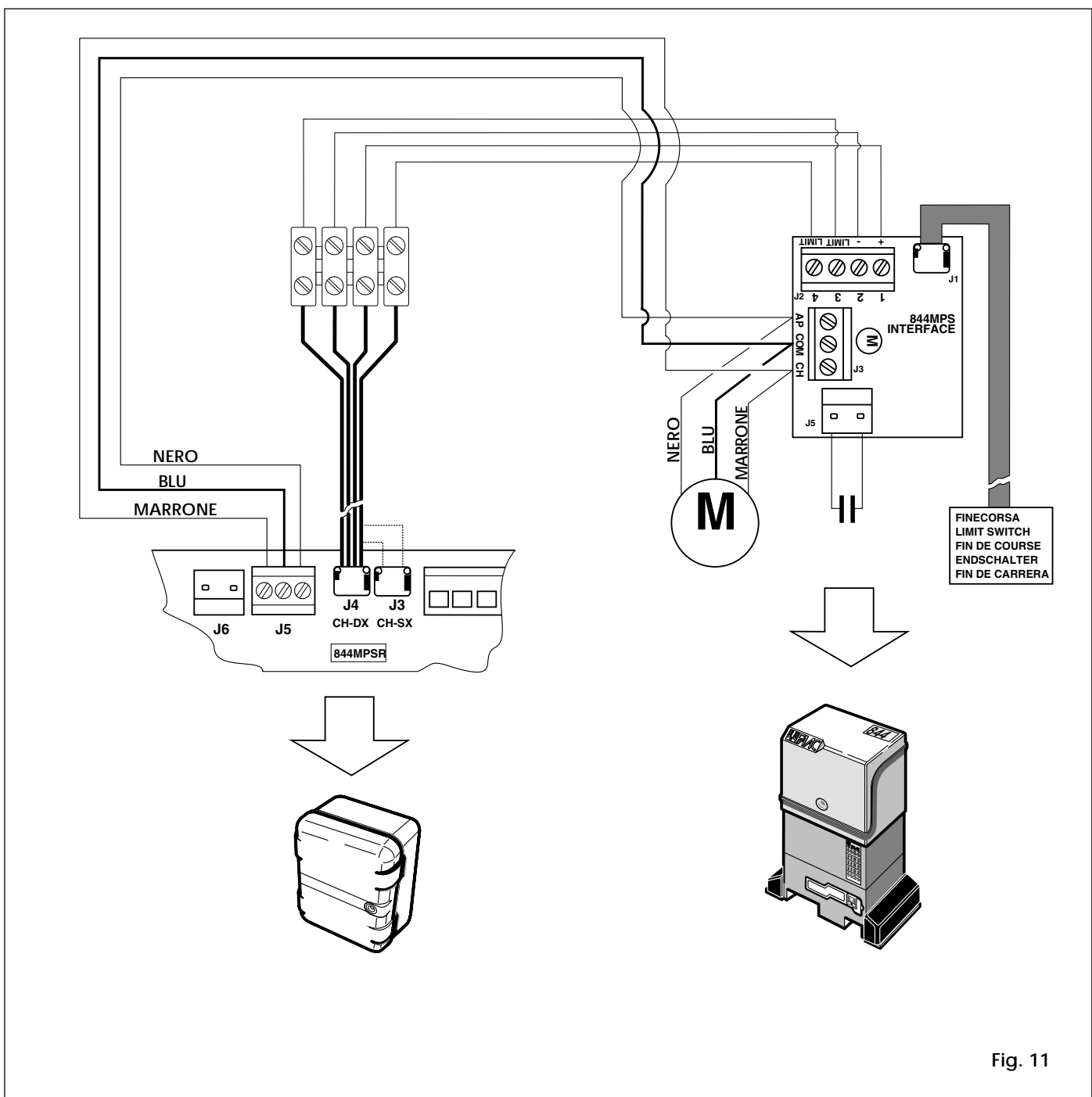


Fig. 11